

InForma CUN

Bollettino telematico n.2 - giugno 2007

a cura dei consiglieri R. Comanducci, P. Cenciarelli e M. Morcellini

1 I lavori del CUN

Resoconto della sessione n.7, 6 e 7 giugno 2007. La prossima riunione è prevista per i giorni 10,11 e 12 luglio.

1.1 Comunicazioni del Presidente A. Lenzi

- La Corte dei Conti ha registrato i D.M. sulle classi di laurea (1).
- Si sono concluse le elezioni studentesche per il CNSU. I risultati sono visibili sul sito MUR (2).
- Approvate dal Ministro Mussi le prime 8 chiamate dirette su cui il CUN aveva recentemente espresso il proprio parere.

1.2 Il Ministro Mussi, accompagnato dal sottosegretario Modica e dal Capo di Gabinetto Forlenza, interviene ai lavori del CUN

Il Presidente del CUN, nel dare la parola al Ministro, ricorda il lavoro fin qui svolto dal Consiglio Universitario Nazionale, insediatosi nel mese di gennaio di quest'anno. In particolare quello relativo agli ordinamenti didattici, alle chiamate dirette ed ai pareri espressi sul Fondo di Finanziamento Ordinario (3), sull'ANVUR e sul Regolamento per il reclutamento straordinario di Ricercatori Universitari. Lenzi informa il Ministro di come il CUN approverà nella seduta corrente le aggregazioni dei settori scientifico-disciplinari (in misura inferiore ad 80) esclusivamente finalizzati al reclutamento straordinario di Ricercatori, e di come il Consiglio si stia dotando di strumenti di informazione, interni ed esterni, per portare a conoscenza della comunità universitaria il proprio lavoro. Tutto questo in una situazione ancora precaria per quanto attiene alle risorse per il funzionamento del CUN stesso.

L'intervento del Ministro Il Ministro ricorda con soddisfazione l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto sulle classi di laurea, comunica che il provvedimento sulla costituzione dell'ANVUR è al Consiglio di Stato, con la fondata speranza che entro l'anno l'Agenzia possa entrare in funzione. E' in fase di preparazione il disegno di legge per l'istituzione della terza fascia docente che entro poche settimane approderà in Consiglio dei Ministri. I bandi PRIN sono pronti, ma si attende la firma del Ministro dell'Economia

per sbloccare la disponibilità delle risorse economiche. Sarebbe inaccettabile, secondo il Ministro, un ritardo sulla messa a disposizione di queste risorse per il mondo universitario e della ricerca scientifica. In un quadro macroeconomico più rassicurante rispetto ad un anno fa, il Ministro Mussi ritiene che possano essere rimossi per le Università i vincoli posti dalla cosiddetta Legge Bersani, e che il DPEF possa contenere elementi qualificanti per il mondo universitario. Il Ministro ha poi dedicato larga parte del suo intervento allo schema di regolamento per il reclutamento dei ricercatori. Preliminare per il Ministro è la condivisione di tre parole chiave per l'analisi del provvedimento: giovani, mobilità, merito. È su questi concetti (far entrare nel mondo universitario nuove leve, garantendo la qualità degli accessi, facendo sì che i percorsi non si svolgano esclusivamente dal dottorato all'ordinariato, presso la stessa Università) che il Ministro chiede di giudicare il provvedimento. Nel merito delle osservazioni avanzate dal CUN, numerose le condivisioni ministeriali che dovrebbero quindi portare ad una rivisitazione del testo.

Molti gli interventi che sono seguiti all'intervento del Ministro. Un generale apprezzamento è stato espresso per la disponibilità manifestata al dialogo in un rapporto proficuo e cordiale con il CUN. Sono state però anche ribadite alcune critiche al provvedimento sul reclutamento dei ricercatori che il Ministero sembra non voler accogliere, così come è stato richiesto un impegno sul sistema universitario che si configuri come programma di legislatura uscendo finalmente dall'emergenzialità. Nella replica il Ministro ha tra l'altro condiviso il suggerimento dell'aula per una discussione specifica sulle Facoltà di Medicina e l'applicazione della L. 517/99. Sempre rispondendo alle sollecitazioni provenienti dall'Aula il Ministro ha parlato della difficile applicabilità della legge 230/06 per i concorsi universitari, preannunciando un provvedimento legislativo sullo stato giuridico della docenza universitaria. Nel frattempo però, per non bloccare completamente il sistema universitario in attesa di una riforma complessiva, si dovrà procedere con i concorsi. Il Ministro, dichiarandosi sostenitore da sempre del processo autonomistico degli Atenei ha però invitato ad una riflessione su come concretamente questa autonomia si sia esercitata e come, ad esempio nel caso di Rettori che prolungano il loro mandato sine die, occorra un intervento legislativo.

1.3 Settori scientifico-disciplinari

Il CUN ha approvato un documento di accompagnamento al proprio parere tecnico sulla richiesta di aggregazione dei settori scientifico disciplinari, avanzata dal Ministro, e che porta ad un totale di 79 macro settori, finalizzati esclusivamente ai concorsi straordinari per ricercatori. In particolare:

Area 01: 2 macro-settori
Area 02: 1 macro-settore
Area 03: 4 macro-settori
Area 04: 1 macro-settore
Area 05: 6 macro-settori

Area 06: 10 macro-settori
Area 07: 10 macro-settori
Area 08: 3 macro-settori
Area 09: 2 macro-settori
Area 10: 11 macro-settori
Area 11: 14 macrosettori
Area 12: 4 macro-settori
Area 13: 5 macro-settori
Area 14: 6 macro-settori

1.4 Documento in previsione del DPEF 2007

Il CUN ha approvato un documento per dare il proprio contributo in relazione alla prossima predisposizione del Documento di Programmazione Economico Finanziario, con un esplicito invito a sostenere il Sistema dell'Università e della Ricerca, anche in termini di risorse economiche.

1.5 Ulteriori documenti approvati e provvedimenti assunti

Su proposta della commissione didattica del CUN l'Aula ha approvato un documento sul riconoscimento di crediti formativi universitari per attività formative congiunte Università-Scuole Secondarie Superiori. Approvato inoltre un documento in merito alla consulta per l'Islam italiano. Sono stati proposti al Ministro, per la commissione FIRB, i nominativi dei Professori Antonio Manzoli, Rosella Ferraris Franceschi e Franco Turini.

1.6 Ordinaria amministrazione

Nella giornata del 7 giugno il CUN ha anche proceduto al disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione tra cui il riconoscimento di servizi prestati all'estero, passaggi di settore scientifico-disciplinare, riconoscimento titoli pontifici, equipollenze, ecc.

2 Notizie ed eventi

2.1 Nuove classi di Laurea

In occasione della prossima seduta nel mese di luglio, il CUN ha programmato un incontro con esperti del CNVSU per discutere dei requisiti minimi da applicare nella valutazione dei nuovi ordinamenti didattici nell'ambito delle classi di laurea previste dalla Legge 270/04. A questo proposito è stato istituito un tavolo tecnico composto da membri del CUN, CRUI, Interconferenza dei Presidi, MiUR e CINECA, per supportare il processo di avvio delle nuove classi di Laurea. Sulla necessità che i nuovi curricula siano operativi dal primo ottobre 2008 si sono espressi con una nota congiunta la Giunta di Presidenza della CRUI ed

i portavoce del Coordinamento Nazionale delle Conferenze dei Presidi in un incontro del 23 maggio 2007. CRUI ed Interconferenza hanno individuato nella tempestività della partenza della riforma didattica un impegno non negoziabile.

Nella sessione di settembre, il CUN incontrerà membri della Confindustria e del Comitato Unitario delle Professioni per una riflessione congiunta sugli sbocchi professionali delle diverse tipologie di Laurea.

2.2 Il CUN incontra le Università

Parte della seduta del CUN prevista per i giorni 9, 10 ed 11 ottobre 2007 verrà ospitata dall'Università degli Studi del Molise (Campobasso) in occasione dell'apertura del nuovo anno accademico.

3 Media e informazione

In un articolo del 12 giugno 2007 pubblicato sul quotidiano "El Pais", Andreu Missé riferisce di uno studio presentato dal commissario europeo per la Scienza e la Ricerca, Janez Potocknic, dove si analizzano le prospettive dell'attività di ricerca e sviluppo (RS) in Europa. Eccone un sunto.

Secondo lo studio, negli ultimi anni si è registrato in Europa un calo generale degli investimenti nell'RS in relazione al PIL, rapporto che sta invece crescendo fortemente in paesi quali la Cina e la Corea del Sud. Se si confermasse l'attuale tendenza, nel 2009 la Cina supererà l'UE nel 2009 in quanto a risorse dedicate all'RS.

L'investimento in ricerca e sviluppo in Europa si è fermato nel 2001 e 2002 ed è calato negli anni successivi. Nel 2005 l'UE ha dedicato a questo settore soltanto l'1,84% del PIL e, se non avverranno correzioni di rotta, la percentuale arriverà all'1,8% nel 2010.

Per contro, le risorse destinate dalla Cina all'RS rappresentavano già nel 2005 il 12,7% del totale mondiale, a fronte del 3,6% del 1993. Nello stesso periodo le risorse impiegate dalla UE calavano dal 29,1% al 25%. Oggi il numero di brevetti cinesi in applicazioni di alta tecnologia presso l'Ufficio Europeo Brevetti rappresenta l'11%, mentre il 5,5% viene dalla Corea del Sud.

Dal 2003 la Cina è diventata il principale esportatore mondiale di computer e dal 2004 ha superato l'Europa nell'esportazione di prodotti elettronici e di telecomunicazione. Per il 2007 si prevede supererà gli Stati Uniti.

Dove l'Europa è più debole è precisamente nel settore industriale che ha dedicato nell'ultima decade soltanto l'1% del PIL a ricerca e sviluppo. Nel 2004 il settore privato ha finanziato negli Stati Uniti il 64% dell'RS, il 67% in Cina e il 75% in Giappone e Corea del Sud.

In Europa esistono importanti differenze tra i diversi paesi. Lo studio della Commissione individua un primo gruppo di paesi, che comprende Svezia, Finlandia, Germania, Danimarca e Austria che sono chiaramente all'avanguardia. Di particolare rilievo è la tendenza della Spagna che, con l'1,12% del PIL è uscita dal gruppo di coda ed ha superato l'Italia.

-
- (1) <http://www.cun.it/Documenti/Normativa/decretoministeriale28novembre2000.pdf>
 - (2) <http://www.miur.it/elezioniCNSU2007>
 - (3) http://www.cun.it/Documenti/Delibere/2007/pa_2007_04_05_001.pdf